



# NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **6 aprile 2022**

## **Nuovo obbligo dal 14 aprile per la comunicazione del lavoro attraverso piattaforme digitali**

*Modello e istruzioni nel decreto Ministero del Lavoro n. 31/2022.*

Sul proprio sito il Ministero del Lavoro ha pubblicato il decreto che definisce le modalità per le comunicazioni obbligatorie telematiche dell'utilizzo di lavoro intermediato da piattaforme digitali.

L'obbligo di comunicazione telematica per queste prestazioni (della cosiddetta GIG economy, economia dei "lavoretti") che si realizzano per il tramite di piattaforme digitali, è stato introdotto dall'articolo **27, comma duodecies, del decreto legge 152/2021** ed **entrerà in vigore il 14 aprile**, 15° giorno dalla data di pubblicazione del decreto sul sito istituzionale.

### **L'obbligo riguarda le prestazioni di lavoro:**

subordinato o

collaborazioni coordinate o

attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente (articolo 67, comma1, lettera l, del Dpr 917/1986),

che vengono organizzate dai datori di lavoro/committenti attraverso piattaforme telematiche.

La comunicazione conterrà le generalità del committente e del prestatore d'opera, la data di inizio e fine prestazione, la durata presunta espressa in ore e l'inquadramento contrattuale.

Il decreto ha definito il modello da utilizzare "**UNI-piattaforme**" i sistemi di classificazione e le modalità tecniche.

I dati contenuti in "**UNI-piattaforme**" saranno disponibili per gli enti che potranno effettuare controlli incrociati.

I lavoratori interessati nel periodo 2020/2021 sono stati oltre 570.000 e si tratta per la maggior parte di riders ovvero addetti alle consegne a domicilio, per tutti i tipi di beni, traduttori e insegnanti che svolgono ripetizioni online, autisti di auto a noleggio, ma le prestazioni possono riguardare anche giardinaggio, riparazioni casalinghe, ecc.

